# Montefusco: «Foti senza maggioranza, Pd imploso»

Scritto da Red.
Mercoledì 07 Settembre 2016 12:20

AVELLINO – “Il Consiglio comunale del 5 settembre ci consegna la certificazione dell’assenza di una maggioranza politica a sostegno del sindaco Paolo Foti e la definitiva implosione del Partito democratico in città. Di fronte a questo scenario il sindaco avrebbe dovuto rassegnare le sue dimissioni come inevitabile conseguenza dell’assenza di una base politica a sostegno del proprio mandato”. È quanto dichiara Roberto Montefusco, coordinatore cittadino di Sel-Si, intervenendo con una nota sulla vicenda politica cittadina.

“Come è evidente – continua – si è scelta un’altra strada, quella dell’annuncio di un azzeramento di giunta puntualmente non avvenuto, e quella di una richiesta di sostegno da parte delle opposizioni, o di parte di esse, sulla base di un programma generico che a tre anni dall’inizio del proprio mandato risulta inaccettabile, sia perché è del tutto incomprensibile immaginare come si possa fare, in pochi mesi, ciò che non si è riuscito a realizzare in anni di governo della città, sia perché su tante questioni evocate (una per tutte l’ex Eliseo) non una parola viene spesa sui contenuti della proposta messa in campo (nel caso specifico il modello di gestione della struttura, a circa un anno dal Consiglio monotematico che proprio su questo tema avrebbe dovuto deliberare degli indirizzi).

Oggi prendiamo atto, ancora una volta, del fallimento di questa stagione amministrativa che è il fallimento del sindaco e il fallimento della maggioranza che avrebbe dovuto governare Avellino. Si sono succedute in questi anni decine di assessori, sono stati effettuati quattro rimpasti di giunta, ed immaginare che il quinto possa essere la soluzione alla crisi di questa città appare del tutto surreale.

I consiglieri comunali che hanno manifestato la propria sfiducia politica verso questa amministrazione hanno il solo dovere di certificare con una mozione tale valutazione. Altre opzioni sarebbero del tutto incomprensibili alla città.

L’auspicio è che a breve possa finalmente essere prodotto un gesto di chiarezza, l’unico davvero nell’interesse di Avellino, e che si possa scegliere, il prima possibile, una nuova amministrazione per la città”.